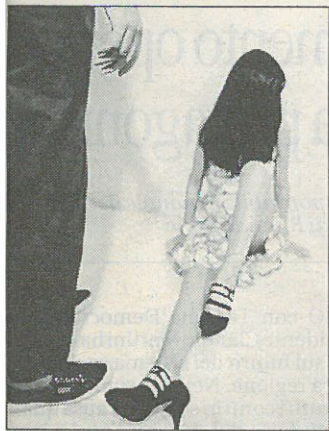


LA MOZIONE

Il consiglio toscano chiede assistenza garantita Violenze contro le donne ogni anno 850 denunce



Violenza contro le donne

NELLA violenza inflitta alla donna da un uomo che vive con lei — marito o compagno nella maggior parte dei casi ma anche un padre che usi la propria figlia come una merce di scambio o la costringa a mutilazioni genitali — al carico di dolore e di paura si aggiunge spesso una difficoltà psicologica ulteriore che paralizza persino l'istinto naturale dell'autodifesa. Ed è la vergogna di raccontare ad altri quello che succede, quasi che la colpa del carnefice ricadesse anche sulla vittima. Per questo è così importante che continuino ad esistere i centri di assistenza e le case rifugio contro le violenze di questo tipo, porti sicuri in cui chi trova la forza di de-

nunciare le torture subite possa ricevere protezione e aiuto. In Toscana ogni anno sono quasi 900 le donne che si rivolgono a queste strutture, all'80 per cento sono italiane tra i 30 e i 50 anni di età che tra le mura di casa vivono un incubo quotidiano. La maggioranza ha un lavoro e un buon grado di scolarizzazione (67%), è

vittima di violenze o minacce dal convivente (58%), da un ex (18%) o da un familiare (16%). I maltrattamenti vengono denunciati in media dopo 5 anni (33%) e nel 47 per cento dei casi sono di tipo fisico, nel 20 per cento psicologico, nel 6 per cento sessuale. Un altro 10 per cento riguarda abusi in età infantile, mentre il 17% parla

di ricatti di tipo economico. L'alcolismo è all'origine dei maltrattamenti nel 15 per cento dei casi.

Due giorni fa il consiglio regionale ha votato all'unanimità una mozione che impegna la giunta «ad inserire tutti gli interventi di prevenzione e di sostegno alle donne vittime di violenze tra i livelli essenziali di assistenza sociale, in modo da garantire prestazioni uniformi sul territorio». Ieri per la giornata mondiale contro la violenza alle donne il presidente della Toscana Claudio Martini ha partecipato a un incontro con le rappresentanti delle principali associazioni che si occupano del problema.

(s.p.)